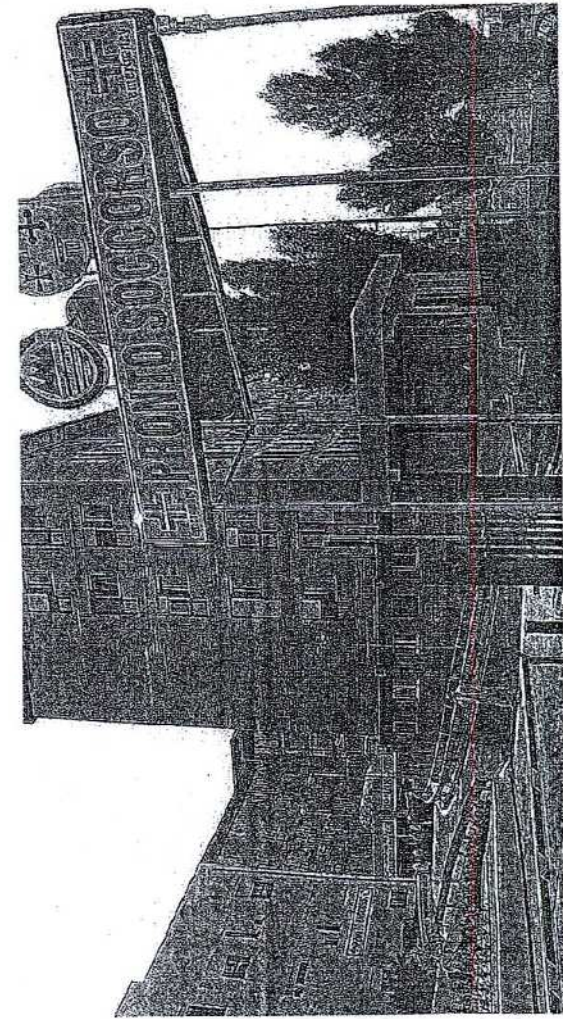


Il sindaco pressa per le deroghe sul reclutamento a termine di medici e infermieri destinati al pronto soccorso **Abramo: ecco le soluzioni per salvare il Pugliese**

«L'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio è, paradossalmente, stressata a causa della qualità e l'affidabilità dei servizi che offre. Il nostro è un ospedale "assaltato" anche dalle altre province proprio perché eroga qualità, come testimoniano le cifre». Lo sostiene in un comunicato stampa il sindaco Sergio Abramo, secondo il quale «non si reggerebbe il peso di 3 milioni di prestazioni specialistiche e di oltre 3mila interventi operatori all'anno senza una buona organizzazione, ma soprattutto senza la professionalità e il senso del dovere di medici e del personale infermieristico ed ausiliario».

«La mia battaglia per il Pugliese-Ciaccio - incalza il primo cittadino - nasce proprio dalla consapevolezza che un ospedale come quello di Catanzaro, al servizio di tutta la regione, non può non ricevere il sostegno necessario per fronteggiare questa sfida difficilissima. Prendiamo il pronto soccorso, il servizio del quale mi sono occupato di più in queste setti-

mana, ricordando comunque che il sindaco non ha alcun potere gestionale in materia di assistenza ospedaliera ed il mio ruolo è solo quello di stimolo e di controllo. Il pronto soccorso del "Pugliese" registra quasi centomila accessi all'anno, circa 300 accessi al giorno in media, il che vuol dire che ci sono giornate in cui gli accessi arrivano anche a 500-600. Il personale medico e paramedico compie ogni giorno una specie di miracolo, affrontando con professionalità e umanità tutti i casi, soprattutto quelli gravi. Purtroppo, la struttura è stressata per due cause principali: la prima è che a Catanzaro affluiscono anche pazienti dalle vicine province di Crotona e Vibo, il che vuol dire che molti calabresi si sentono più sicuri ad essere curati nella nostra città; la seconda è che più



L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Pugliese

quello del personale e io insisto sul fatto che, pur nelle maglie rigide del blocco del turnover, sia possibile effettuare sostituzioni e reclutamento a termine di medici e infermieri per il pronto soccorso. Ciò può e deve valere per un ospedale come il "Pugliese", che è al servizio della popolazione di mezza Calabria».